

non sia identico anche il ruzzolone. Naturale quindi che certi fantasmi tornino ad aleggiare sulle teste dei delusi tifosi, anche se a questo punto è ancora prematuro approfondire il discorso.

La situazione è grave, soprattutto come dicevamo per il non gioco mostrato ma non irreversibile. Non crediamo comunque che saranno i ritiri a rimettere in corsa la barca, come neppure multe o siluramenti. Semmai un ritorno all'antico, sempre di moda, dove attaccare è d'obbligo senza però scoprirsi più di tanto. Niente cervellotici esperimenti col rischio di squilibrare tutto lo schieramento e tanta, tantissima umiltà, dopo i ricorrenti, puntuali e ostiosi proclami di inizio stagione buttati ai quattro venti dal solito presidente e, questa volta, anche dall'allenatore.

L'Ascoli è una squadra dal centro in giù, è la realtà, non scordiamocelo. Ha un buon parco giocatori, forse più attrezzato di tante consorelle, ma poco peso per alte mete, come invece vorrebbero farci credere.

L'ambiente, naturalmente, è in fermento. Non si riesce, anche con tutta la buona volontà di questo mondo, a giustificare una serie di pessime prestazioni che in alcuni casi ha rasentato il ridicolo.

Qualcuno ha voluto suonare un primo campanello di allarme, seppure in punta di piedi, ma senza grossi risultati.

Da parte della dirigenza tutto tace infatti. Al massimo si riesce a giurare un patto di sangue, mani sulle mani, come in quel film di Alberto Sordi (il presidente del Borgorosso football club), e niente di più.

E di questo film, purtroppo, mi vengono fin troppi accostamenti: dai giocatori super pagati e coccolati,



al tecnico pseudo-brasiliano e via discorrendo.

Fin qui l'Ascoli, dunque. La chiusura allegra, per questa volta, credo sia proprio necessario farla, che di allegro, penso, ce ne sia già troppo in casa bianconera, anche se qualcuno insiste nel dire che "questo è niente. Quello che deve venire..."



ISTITUTO D'ISTRUZIONE

deccoli d'ascoli

CORSI DI
PREPARAZIONE AD ESAMI
E RECUPERO ANNI

* * * *

Rinvio del servizio Militare

ASCOLI PICENO V.LE INDIPENDENZA, 7 - tel. 64725
S. BENEDETTO DEL T. VIA CAVOUR, 3 - tel. 3465